



# COMUNE DI BISUSCHIO

## Provincia di Varese

Via Mazzini n. 14 – 21050 Bisuschio (VA) \* Tel.n. 0332470154 – Fax n. 0332850144

Codice fiscale/P. I.V.A. 00269810123 \* E-mail: [bisuschio@comune.bisuschio.va.it](mailto:bisuschio@comune.bisuschio.va.it)

- 1) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
  - a) La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà legislativa e regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.
  - b) La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite, nei limiti di quanto espressamente loro delegato con leggi regionali.
  - c) La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.
  - d) La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite nei limiti di quanto espressamente loro delegato con leggi statali.
  - e) La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite nei limiti di quanto espressamente loro delegato con leggi statali e regionali.
  
- 2) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
  - a) Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: cittadinanza, stato civile, anagrafi e organizzazione amministrativa delle autonomie locali.
  - b) Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: cittadinanza, stato civile e anagrafi.
  - c) Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: cittadinanza, stato civile, anagrafi e protezione civile.
  - d) Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: cittadinanza, stato civile, anagrafi e commercio.
  - e) Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: cittadinanza, stato civile, anagrafi e polizia amministrativa locale.
  
- 3) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
  - a) Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti.
  - b) Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi esclusivamente nei consigli.

- c) Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali del comune e della provincia, ad esclusione della giunta.
  - d) Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi esclusivamente negli organi collegiali degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti da comuni e province.
  - e) Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi esclusivamente negli organi collegiali del comune e della provincia aventi natura tecnico-amministrativa.
- 4) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
- a) Deve essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi di fatto.
  - b) Deve essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici di carattere esclusivamente patrimoniale.
  - c) Deve essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere, unicamente in sede giurisdizionale, i propri interessi giuridici di carattere esclusivamente patrimoniale.
  - d) Deve essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere, unicamente in sede giurisdizionale, i propri interessi di fatto.
  - e) Deve essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici.
- 5) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
- a) Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi. Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. Nel caso in cui partecipi ai lavori della conferenza un rappresentante del comune o della provincia, le determinazioni della conferenza sono sottoposte a ratifica del consiglio comunale o provinciale.
  - b) Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi. Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
  - c) Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi. Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. Nel caso in cui partecipi ai lavori della conferenza un rappresentante del comune o della provincia, le determinazioni della conferenza sono sottoposte a ratifica della giunta comunale o provinciale.

- d) Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi. Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. Nel caso in cui partecipi ai lavori della conferenza un rappresentante del comune o della provincia, le determinazioni della conferenza sono sottoposte ad approvazione del prefetto.
- e) Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi. Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. Nel caso in cui partecipi ai lavori della conferenza un rappresentante del comune o della provincia, le determinazioni della conferenza sono sottoposte ad approvazione del sindaco o del presidente della provincia.
- 6) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
- a) Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima dei deliberare su qualsiasi altro oggetto, nel caso in cui siano stati presentati reclami, deve esaminare la condizione degli eletti, demandando al prefetto la dichiarazione di ineleggibilità di essi quando sussista una delle cause previste dalla legge.
- b) Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima dei deliberare su qualsiasi altro oggetto, nel caso in cui siano stati presentati reclami, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista una delle cause previste dalla legge.
- c) Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima dei deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti, demandando al prefetto la dichiarazione di ineleggibilità di essi quando sussista una delle cause previste dalla legge.
- d) Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima dei deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista una delle cause previste dalla legge.
- e) Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima dei deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e demandare al prefetto l'annullamento delle elezioni quando sussista una delle cause previste dalla legge.
- 7) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
- a) La giunta comunale e provinciale compie tutti gli atti rientranti tra le funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al sindaco o al presidente della provincia e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, degli organi di decentramento.
- b) Il consiglio comunale e provinciale compie tutti gli atti rientranti tra le funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge alla giunta e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento.
- c) La giunta comunale e provinciale compie tutti gli atti rientranti tra le funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle

competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento.

- d) La giunta comunale e provinciale compie solo gli atti rientranti tra le funzioni degli organi di governo, ad essa riservati dalla legge e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento.
- e) La giunta comunale e provinciale compie solo gli atti rientranti tra le funzioni degli organi di governo, ad essa riservati dallo statuto e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento.

8) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?

- a) Il sindaco e il presidente della provincia, solo se delegati dal consiglio, provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali.
- b) Il sindaco e il presidente della provincia, salva ratifica del consiglio, provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali.
- c) Il sindaco e il presidente della provincia, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco e il presidente della provincia, salva ratifica del consiglio, nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali.
- d) Il sindaco e il presidente della provincia, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali.
- e) Il sindaco e il presidente della provincia, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco e il presidente della provincia, solo se delegati dalla giunta, nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali.

9) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?

- a) I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno, solo se tale possibilità è prevista nel regolamento comunale o provinciale di contabilità.
- b) I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza del consiglio e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.
- c) I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza del responsabile del servizio finanziario e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.
- d) I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno, solo se tale possibilità è prevista nel regolamento comunale o provinciale di contabilità.
- e) I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

10) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?

- a) Le procedure negoziate di un comune sono le procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui il comune negozia con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. Il cottimo fiduciario costituisce procedura negoziata.
- b) Le procedure negoziate di un comune sono le procedure in cui il comune consulta gli operatori economici da esso scelti e negozia con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. Il cottimo fiduciario costituisce procedura negoziata.
- c) Le procedure negoziate di un comune sono le procedure alle quali ogni operatore economico, purché residente nella regione in cui il comune ha sede, può chiedere di partecipare e in cui il comune negozia con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. Il cottimo fiduciario costituisce procedura negoziata.
- d) Le procedure negoziate di un comune sono le procedure in cui il comune consulta gli operatori economici da esso scelti e negozia con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. Il cottimo fiduciario non costituisce procedura negoziata.
- e) Le procedure negoziate di un comune sono le procedure in cui ogni operatore economico può chiedere di presentare un'offerta. Il comune consulta gli operatori economici interessati e negozia con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. Il cottimo fiduciario non costituisce procedura negoziata.